

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA)	

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco

ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **28 SET. 2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :  
dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_  
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.  
Data \_\_\_\_\_  
Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:  
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.  
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data **28 SET. 2012**  
Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del **28 SET. 2012**

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

info@comune.capaccio.sa.it  
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 253 DEL 27/09/2012

**Oggetto:** Presa d'atto del Protocollo d'Intesa per PROGETTO " PAESTUM CITTA' ANTICA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ANTICHE MURA DELLA CITTA' DI PAESTUM " . Provvedimenti

L'anno duemiladodici il giorno ~~27~~ <sup>28</sup> del mese di ~~settembre~~ <sup>settembre</sup>, alle ore **18,30** con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di **Sindaco**.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola Vice Sindaco	SI	
2	Barretta Rossana Assessore	SI	
3	Di Lucia Vincenzo Assessore	SI	
4	Palumbo Maria Rosaria Assessore	SI	
5	Voza Eustachio Assessore	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

**IL PRESIDENTE**

Constata il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso ,

- che l'Area Archeologica di Paestum , Patrimonio UNESCO dell'Umanità è definita nei suoi perimetri dalle Antiche Mura della città di Paestum, è tutelata ai sensi del Dlvo 42/2044 e ss.ii.mm. Codice dei Beni Culturali ed è quindi appartenente al demanio culturale ai sensi dell'art. 53 del citato decreto legislativo ed è attualmente in consegna alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno;

- che è interesse dell'Amministrazione Comunale promuovere attività di valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale da perseguire in maniera coordinata da parte del Ministero con gli Enti Pubblici territoriali ai sensi degli artt. 6,7,111 e 112 del Codice dei Beni Culturali ;

- che l'Area Archeologica e le Antiche Mura costituiscono un complesso archeologico tra i piu' rilevanti della Magna Grecia e della Campania e la sua valorizzazione puo' contribuire in modo significativo allo sviluppo di una nuova offerta integrata ,altamente qualificata di tutela , valorizzazione e fruizione attiva del patrimonio culturale del territorio regionale e nazionale ;

- che l'Area Archeologica è composta da una serie di immobili nella disponibilità del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per esso della Soprintendenza di Salerno tra cui le Antiche Mura della città di Paestum ;

- che esiste la ferma intenzione da parte di vari Enti ed Istituzioni di contribuire alla riqualificazione e valorizzazione delle Mura (ognuno per quanto di competenza) ai fini della tutela , valorizzazione , miglioramento e potenziamento della fruizione pubblica ;

- che l'Amministrazione Comunale concorda sulla necessità di definire un modello di gestione associata al quale parteciperanno in forma strutturata e continuativa alla scopo di garantire la manutenzione , riqualificazione, valorizzazione e fruizione delle Antiche Mura della città di Paestum e la possibilità di estendere ad altri immobili demaniali siti nel Parco Archeologico di Paestum , attraverso la stipula di specifici accordi e convenzioni ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 42/2044 e ss.mm.ii., analoghe iniziative .

### Considerato

- Che per l' intervento di riqualificazione e valorizzazione il Comune di Capaccio ed i Partners privati hanno intenzione di investire strutture organizzative proprie o di società totalmente partecipate dal Comune di Capaccio ;

- che il progetto può essere realizzato mediante l'adozione , da parte dei Privati di diversi lotti funzionali delle Antiche Mura così come individuati dalla Soprintendenza d'intesa con il Comune di Capaccio ;

- che il sopracitato intervento deve configurarsi come primo passo di un Programma complessivo di Riqualificazione , Valorizzazione e Fruizione del Parco Archeologico di Paestum ;

### Visti

- la legge 15 marzo n. 59 che stabilisce il principio fondamentale di sussidiarietà fra le Pubbliche Amministrazioni ;

- il decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 che istituisce il Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 ;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali ;
  - gli artt. 3 e 4 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione , che riformano gli artt. 117 e 118 della Costituzione ;
  - il decreto legislativo 8 gennaio 2004 n. e Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002 n. 137 ;
  - il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio e l'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137 ;
  - il DPR 10 giugno 2004 n. 173 che regola l'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ;
  - il DPR 26 novembre 2007 n. 233 recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 1 comma 404 della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
  - il Dlvo n.267/2000;
- ad unanimità dei presenti,

### DELIBERA

- 1) - La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intende integralmente trascritto ed approvato;
- 2) Di prendere atto , come si prende atto, dell'allegato Protocollo d'Intesa sottoscritto , per il comune di Capaccio, dal Sindaco dott. Italo Voza ;
- 3) Di dare mandato ai Responsabili dei Servizi competenti all'adozione di tutti i provvedimenti gestionali ed organizzativi necessari e conseguenti
- 4) Di rendere, con separata votazione, immediatamente eseguibile la presente delibera stante l'urgenza di provvedere in merito;



SOPRINTENDENZA  
PER I BENI  
ARCHEOLOGICI  
DI SALERNO AVELLINO  
BENEVENTO E CASERTA  
  
**SALERNO**



COMUNE DI  
CAPACCIO

## ACCORDO DI VALORIZZAZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

**“PAESTUM CITTA' ANTICA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE  
ANTICHE MURA DELLA CITTA' DI PAESTUM “**



TRA

La Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, rappresentata dalla dott.ssa Adele Campanelli, nata a Roma il 25/01/1953, in qualità di Soprintendente alle Antichità delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, domiciliata ai fini del presente atto presso la Soprintendenza Archeologica di Salerno, in via Trotula de' Ruggiero n. 6/7 84100 Salerno

e

il Comune di Capaccio, con sede in Capaccio, Via Vittorio Emanuele, n.1 rappresentato dal dott. Italo Voza, nato a Capaccio il 08/02/1956, in qualità di Sindaco pro-tempore;

**Visto:**

- la legge 15 marzo n. 59 che stabilisce il principio fondamentale di sussidiarietà fra le Pubbliche Amministrazioni;
- il decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 che istituisce il Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 ;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- gli artt. 3 e 4 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione , che riformano gli artt. 117 e 118 della Costituzione;
- il decreto legislativo 8 gennaio 2004 n. e Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002 n. 137;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio e l'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137;
- il DPR 10 giugno 2004 n. 173 che regola l'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- il DPR 26 novembre 2007 n. 233 recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 1 comma 404 della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

## Premesso

- 1) Che l'Area urbana di Paestum, Patrimonio UNESCO, da ora definita città antica, e perimetrata dalle antiche mura da ora definite antiche mura, è tutelata ai sensi del D. Lgs. 42/2004, recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ai sensi della Legge 220/57 (Legge Speciale su Paestum);
- 2) che la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta è l'organo periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali preposto alla tutela del bene e alla gestione diretta della parte di proprietà statale della città antica;
- 3) che l'area urbana di Paestum è composta da una serie di monumenti, tra i quali le antiche mura che appartengono al demanio culturale dello Stato e sono tutelate dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta;
- 4) che la città antica e le antiche mura costituiscono un complesso archeologico tra i più rilevanti della Magna Grecia e che la loro buona tenuta e valorizzazione possono contribuire, in modo significativo, allo sviluppo di un'offerta culturale altamente qualificata;
- 5) che il presente accordo si inquadra nelle attività di valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale da perseguire in maniera coordinata da parte del Ministero e degli Enti Pubblici territoriali, ai sensi degli artt. 6, 7, 111 e 112 del D. Lgs. 42/2004, recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- 6) che il Comune di Capaccio ha già sensibilizzato e coinvolto nell'attuazione del redigendo progetto altri Enti, istituzioni e soggetti privati affinché contribuiscano, con proprie risorse finanziarie, umane e mezzi d'opera, all'attuazione del progetto medesimo;
- 7) che l'elenco degli Enti, istituzioni e soggetti privati che aderiscono con atti formali al progetto di valorizzazione della città antica e delle sue mura, sarà fornito dal Comune di Capaccio alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta unitamente ad una copia conforme all'originale del detto atto di adesione;
- 8) che il Comune di Capaccio e la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta concordano sulla necessità di definire un modello progettuale teso alla valorizzazione e al miglioramento della fruizione delle antiche mura, al quale parteciperanno in forma strutturata e continuativa;



## Considerato

- che nell'intervento di riqualificazione e valorizzazione il Comune di Capaccio e gli Enti, istituzioni e soggetti privati di cui ai punti 6 e 7 del presente accordo investiranno risorse finanziarie e strutture organizzative proprie e/o di società totalmente partecipate, il tutto in condizione di piena collaborazione e con l'approvazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta che avrà la

direzione scientifica e l'alta vigilanza sull'attuazione del progetto di cui al presente accordo;

- che il progetto può essere realizzato mediante "l'adozione" da parte dei vari partners di diversi lotti funzionali delle antiche mura, individuati dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta d'intesa con il Comune di Capaccio, che assume la qualità di soggetto capofila dell'accordo;
- che il sopracitato accordo deve configurarsi come primo passo di un programma complessivo che vede affiancati il Comune di Capaccio e la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta per la messa in valore e l'ampliamento della fruizione della città antica;

tutto ciò visto, premesso e considerato, dato atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1 OGGETTO E FINALITA' DELL'ACCORDO DI VALORIZZAZIONE

L'accordo ha come oggetto la riqualificazione, la valorizzazione e la fruizione delle antiche mura della città di Paestum attraverso: 1) attività di eliminazione della vegetazione infestante che aggredisce le antiche mura; 2) il controllo della vegetazione infestante attraverso operazioni periodiche di diserbo; 3) la vigilanza preventiva per evitare scarichi di rifiuti presso le antiche mura.

Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso: 4) la divisione in lotti funzionali delle mura con "l'adozione" da parte dei partners di cui ai punti 6 e 7 delle premesse; 5) l'avvio in tempi rapidi dei lavori relativi all'accordo.

### Art. 2 COMITATO ISTITUZIONALE E GRUPPO DI LAVORO

A tali fini è costituito un Gruppo di Lavoro per l'attuazione delle finalità di cui all'art. 1. Il Gruppo di lavoro è composto da tecnici e funzionari che saranno indicati dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta e dal Comune di Capaccio; la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta avrà la direzione scientifica e l'alta sorveglianza sul progetto e sui lavori a farsi mediante tecnici e/o funzionari che individuerà.

### Art. 3 IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Fin dal momento della sottoscrizione del presente accordo le parti si assumono l'impegno a promuovere, nel reciproco concerto, la rapida attuazione del presente accordo.

Inoltre le parti si assumono i seguenti specifici impegni:

- il Comune di Capaccio si impegna:

- a) a svolgere la funzione di Soggetto capofila dell'Intesa per la realizzazione del progetto del quale presenterà piano economico e finanziario
- b) a collaborare con propri tecnici ed esperti con la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta per la veloce stesura del progetto esecutivo per l'esecuzione dell'intervento;
- c) a concedere un contributo economico e/o di risorse umane secondo le proprie disponibilità di cassa;
- d) a svolgere, in diretto rapporto con tutti i partners di cui ai punti 6 e 7 citati in premessa, tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali al progetto;



- e) a sensibilizzare altri Enti pubblici e soggetti privati per il reperimento di risorse finanziarie e umane atte a migliorare ed integrare il progetto;
- f) ad incaricare delle attività di diserbo e manutenzione delle antiche mura società che dispongano di attrezzature meccaniche e maestranze specializzate nella gestione e manutenzione del verde e nelle altre attività di esecuzione del presente progetto.

- la Soprintendenza si impegna:

- a) a redigere il progetto esecutivo degli interventi a farsi con il supporto del Comune di Capaccio;
- b) a rivestire la direzione scientifica dell'intervento, assicurando una stretta collaborazione con il Comune e i partners di cui ai punti 6 e 7 della premessa, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1;
- c) a svolgere altresì l'attività di alta vigilanza sulle attività interessanti il progetto.

I progettisti e i collaboratori delle amministrazioni firmatarie saranno individuati, nel rispetto delle normative vigenti, dal Comune di Capaccio e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta il tutto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di cui all'art. 1 del presente accordo.

Inoltre i soggetti firmatari si impegnano, anche per il futuro, a ricercare ulteriori finanziamenti per il miglioramento e l'integrazione del progetto dell'intera Area Archeologica ciascuno per le proprie competenze e nell'ambito delle proprie programmazioni ordinarie e straordinarie .

#### **Art. 4 COINVOLGIMENTO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI O PRIVATI**

Le parti concordano sulla possibilità di coinvolgere altre amministrazioni e/o soggetti privati.

#### **Art. 5 PUBBLICITA' DEL PROGETTO**

Il Comune di Capaccio e la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta sono gli unici Enti abilitati a garantire l'adeguata pubblicità al progetto *"PAESTUM CITTA' ANTICA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ANTICHE MURA DELLA CITTA'"* nelle sue varie fasi di realizzazione, nei modi e nelle forme opportunamente concordate.

#### **Art. 6 COMPOSIZIONE DURATA E MODIFICA**

Il presente accordo di valorizzazione si compone di n. 4 pagine e di un allegato planimetrico delle antiche mura.

Il presente accordo di valorizzazione ha durata annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione, e si intenderà rinnovato per un uguale periodo salvo recesso di una delle parti

Ogni eventuale integrazione e/o modifica del presente accordo dovrà formare oggetto di apposito atto aggiuntivo.

Paestum li \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Soprintendenza  
Il Soprintendente  
Dott.ssa Adele Campanelli

*Adele Campanelli*



*Italo Voza*

Per il Comune di Capaccio  
Il Sindaco  
Dott. Italo Voza

PORTA AUREA

PORTA SIRENA

SANTUARIO DI ATHENA

SANTUARIO DI VERA

PORTA GIUSTIZIA

PORTA MARINA

S. VENERA

300 m

200

